712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

ETRA ENERGIA S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CITTADELLA PD VIA DEL

TELAROLO 9

Codice fiscale: 04199060288

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	7
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	27
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	34
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	37
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (PEC AGENZIA ENTRATE)	41

Etra Energia S.r.I.

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte di EstEnergy S.p.A

Sede in Via Telarolo, 9 – 35013 Cittadella (PD) Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova n. 04199060288 – Rea n. 370064

Schemi di bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2019

Stato Patrimoniale Attivo	31.12.2019	31.12.2018
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
(di cui già richiamati)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di		
4) concessione licenze e marchi		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
Terreni		
2) impianti e macchinario		
attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	1.004	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.00	
- ,	1.004	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) Imprese sottoposte al controllo delle contro		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti :		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle		
d-bis) verso altri		
altri titoli strumenti finanziari derivati attivi		
4) Strumenti ililanzian denvati attivi		
Totale Immobilizzazioni	1.004	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
prodotti in corso di lavorazione e semilavora		
1		Etra Energia S.r.l

2 di 42

		Etra Energia S.r
3) lavori in corso di lavorazione e semilavorati		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
II. CREDITI		
1) verso clienti	2.051.589	2.316.77
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti	_,	1.58
5) verso Imprese sottoposte al controllo delle c	51	4.00
5bis) crediti tributari	3.111	1.09
5ter) imposte anticipate	28.549	5.96
5-quater) verso altri	21.565	17.28
	2.104.864	2.342.70
III. ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al c		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) ATTIVITA' FINANZIARIA ACCENTRATA PER LA GESTIONE DELLA TESORERIA		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		1.416.56
- finanziamenti a terzi	1.994.505	1.410.500
	1.994.505	1.416.56
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
Depositi bancari e postali	169.955	205.70
2) Assegni	100.000	200.70
3) Denaro e valori in cassa		
	169.955	205.708
Totale Attivo Circolante	4.269.325	3.964.97
Totale Attivo Gregorante	4.203.020	3.304.37
D) RATEI E RISCONTI: ratei	196	
risconti	0	209
	196	209
Totale Attivo	4.270.525	3.965.18
Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2019	31.12.201
A) PATRIMONIO NETTO:		
I. CAPITALE	100.000	100.00
II. RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI		
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV. RISERVA LEGALE	20.000	20.00
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	1.060.037	816.31
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLU		
		Etwo Facusis C
		Etra Energia S.

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

		Etra Energia S.r
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.520	1.52
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	511.608	443.72
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF		
Totale Patrimonio Netto	1.693.165	1.381.55
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simi		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri otale fondi per rischi ed oneri		
ordine for all our street		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	58.024	50.009
D) DEBITI:		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche:		
- scadenti entro 12 mesi	1.836	1.92
- scadenti oltre 12 mesi	1.836	1.92
5) debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	1.270.681	1.202.654
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti	32.000	38.23
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al contr	580.568	614.07
12) Debiti tributari:	273.290	324.00
13) Debiti verso istituti di prev. e sicurezza s	11.124	8.34
14) altri debiti		
- scadenti entro 12 mesi	41.245	37.25
- scadenti oltre 12 mesi	308.601	307.13
	349.846	344.39
Totale Debiti	2.519.344	2.533.62
E) RATEI E RISCONTI:		
ratei	9	!
risconti		

9	(
4.270.525	3.965.184
31.12.2019	31.12.2018
9.490.890	8.774.29
F 704	400.00
	160.66
9.496.594	8.934.45
6.197.631	5.931.77
2.174.429	2.015.38
1.513	37
178 300	170.27
	41.66
12.296	12.03
236.310	223.97
8	
170 170	400.40
172.170 172.179	100.42 100.42
9.996	47.17
8.792.057	8.319.10
704.537	615.35
	4.270.525 31.12.2019 9.490.890 5.704 9.496.594 6.197.631 2.174.429 1.513 178.300 45.713 12.296 236.310 8 172.170 172.179 9.996 8.792.057

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

		Et	ra Energia S.r.l.
16) altri proventi finanziari: - verso imprese controllate - verso imprese collegate - verso controllante			4.486
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- verso terzi		10.642	4.089
		10.642	8.574
 17) interessi e altri oneri finanziari: - verso controllate - verso collegate - verso controllanti - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - verso altri 		(422)	(241)
- verso aiur		(422)	(341)
17-bis) utili e perdite su cambi		,	,
Totale Proventi ed Oneri Finanziari		10.220	8.233
18) rivalutazioni:a) di partecipazionib) di immobilizzazioni finanziarie.c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che nond) di strumenti finanziari derivati			
19) svalutazionia) di partecipazionib) di immobilizzazioni finanziarie che non costic) di titoli iscritti nell'attivo circ. che nond) di strumenti finanziari derivati			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	714.757	623.585	
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO: - imposte correnti - imposte differite	(225.729)	(185.724	4)
- imposte anticipate	22.580	5.862	
- proventi (oneri) da adesione al regime di cons	(203.149)	(179.862	2)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	511.608	443.723	

Etra Energia S.r.l.

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte di EstEnergy S.p.A.

Sede in Via Telarolo, 9 – 35013 Cittadella (PD) Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova n. 04199060288 – Rea n. 370064

Nota integrativa ex art. 2435 bis al bilancio al 31 dicembre 2019

PREMESSA

Signori soci, la vostra società opera nel settore della vendita del gas metano e dell'energia elettrica nelle provincie di Padova e Vicenza.

La società presenta al 31 dicembre 2019 un risultato positivo per Euro 511.608,24.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società appartiene ad un gruppo verticale con al vertice la società EstEnergy S.p.A. che, ai sensi dell'art.2497-sexies del codice civile, esercita l'attività di direzione e coordinamento.

I dati essenziali della controllante EstEnergy S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di EstEnergy S.p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla società EstEnergy S.p.A., che redige anche il bilancio consolidato.

Fatti di rilievo verificatisi durante l'esercizio

Assemblea dei soci

Con delibera dell'Assemblea dei Soci tenuta in data 17 aprile 2019, il risultato d'esercizio conseguito al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 443.723,21, è stato destinato a riserve disponibili per Euro 243.723,21, a dividendo ai Soci per Euro 200.000,00.

Partnership tra Ascopiave ed Hera

In data 19 dicembre 2019 si è perfezionata l'operazione tra Hera S.p.A. ed Ascopiave S.p.A. che sancisce la nascita, attraverso EstEnergy, del maggiore operatore energy del Nord-Est con oltre un milione di clienti, e il contestuale riassetto delle rispettive attività di distribuzione gas. Il closing realizzato a seguito dell'accordo quadro del 30 luglio scorso e delle successive approvazioni da parte delle autorità ed enti competenti, ha comportato lo scambio tra il Gruppo Hera e Ascopiave di asset di pari valore, nelle attività commerciali energy, da un lato, e nella distribuzione gas, dall'altro

Sul fronte della vendita di energia, EstEnergy è alla data del presente bilancio un operatore per le attività commerciali nelle regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia, con oltre un milione di clienti (di cui circa 795.000 contratti gas e circa 265.000 contratti elettrici). Nel dettaglio, nella nuova società, sono confluite sia le attività commerciali del Gruppo Ascopiave (Ascotrade S.p.a., Ascopiave Energie S.p.a., Blue Meta S.p.a. e le joint venture Asm Set S.r.l. ed Etra Energia S.r.l.) e la partecipazione in Sinergie Italiane S.r.l., sia quelle del Gruppo Hera (Hera Comm Nord-Est S.r.l).

Il capitale sociale della nuova EstEnergy è detenuto per il 52% dal Gruppo Hera e per il 48% da Ascopiave.

Infine, nell'ambito del riassetto complessivo delle attività commerciali, Etra Energia oggi è detenuta al 51% da EstEnergy SpA e al 49% da Etra S.p.A..

Assemblea dei soci del 19 dicembre 2019

Davanti al notaio Federico Tassinari, notaio iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bologna, si è tenuta in data 19 dicembre 2019 l'assemblea dei soci della Società con atto di repertorio n. 66722. Assemblea tenuta a seguito del closing dell'operazione descritta al paragrafo precedente.

L'Assemblea dei soci, preso atto delle dimissioni presentate dal Consiglio di Amministrazione in carica, ha provveduto alla nomina nominati dei nuovi consiglieri e nello specifico, quale Presidente Enzo Negri, Amministratore Delegato Albino Belli consiglieri Michele Graziani. In tale sede sono stati altresì definiti i compensi spettanti gli Organi sopra citati.

Assemblea dei soci del 27 novembre 2019

In data 27 novembre 2019 si è tenuta l'Assemblea dei Soci della Società. In tale sede l'assemblea ha deliberato la costituzione del Collegio Sindacale e di affidare la revisione legale dei conti alla società Deloitte & Touche S.p.A.. Il Collegio Sindacale nominato è costituito da 3 membri e nello specifico, quale presidente Mauro Polin, sindaco Cesare Bizzotto e Antonio Venturini.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizi0

Gestione emergenza Covid-19

Nel mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha raggiunto una diffusione ampia all'interno del territorio ove opera il Gruppo Hera, che, fin dall'inizio dell'emergenza, ha gestito la situazione in modo proattivo sotto differenti aspetti. In primo luogo la Governance della crisi, attivando un Comitato di gestione rischi straordinari (Comitato di Crisi), al quale partecipano Presidente e Amministratore Delegato, che ha da subito intrapreso azioni concrete e indirizzato attività, organizzate in gruppi di lavoro trasversali, oltre alla predisposizione di simulazioni di scenari in termini economici e finanziari relativi agli effetti della crisi e dei provvedimenti presi dal Governo. Il Comitato si riunisce settimanalmente allo scopo di definire i piani operativi, che si applicano in base all'evolvere della situazione, e predisporre misure straordinarie per far fronte all'emergenza e prevenire e contenere il contagio. Il Comitato di crisi è supportato da un Comitato Operativo, composto da oltre 20 persone, fra Direttori, il Responsabile sanitario e i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, anch'esso attivo 7 giorni su 7 e 24 ore su 24: il suo compito è monitorare costantemente la situazione, individuare misure a sostegno dei servizi e della sicurezza e garantire un'informazione costante ai colleghi, sia attraverso i canali di comunicazione istituzionali, sia con un indirizzo di posta elettronica dedicato per le domande del personale.

Protezione dei lavoratori - Le azioni predisposte a tutela e protezione dei dipendenti del Gruppo, coerenti con le indicazioni delle Autorità sanitarie, riguardano l'astensione dal lavoro delle donne in gravidanza o in allattamento e delle persone immunodepresse, l'attivazione del remote working per una fascia molto ampia di lavoratori per garantire la continuità di servizio, arrivando ad un bacino di fruitori attivi di quasi 2400 dipendenti, pari a circa il 50% degli impiegati, e l'estensione della sua fruizione (da un giorno alla settimana a tutti i giorni lavorativi), l'estensione delle partenze da casa per quasi 900 lavoratori, la riduzione drastica di trasferte, la cancellazione di eventi interni e aule di formazione, la fruizione delle ferie, l'applicazione di regole per mantenere la distanza tra le persone, in particolar modo negli spazi comuni quali le mense. Sono state inoltre intensificate le pulizie delle sedi e dei siti inclusi quelli destinati al contatto con il pubblico. Sono state definite modalità di svolgimento dei servizi sul campo introducendo norme di sicurezza sanitaria per i lavoratori, tra le quali la riduzione degli spostamenti (anche attraverso l'estensione della modalità "mezzo a casa" per gli addetti alla manutenzione) e l'eliminazione dell'utilizzo degli spogliatoi o, qualora non possibile, la rivisitazione della turnistica per ridurre la sovrapposizione delle squadre operative. Hera ha infine attivato con un investimento aggiuntivo completamente a carico dell'azienda, una polizza di copertura assicurativa Covid-19 a favore di tutti i dipendenti che risultassero contagiati dal virus. La polizza fornisce, come benefit aggiuntivo, un pacchetto di

garanzie e servizi e, in particolare, prevede indennità da ricovero, indennità da convalescenza e assistenza post ricovero.

Alla data del 19 marzo i dipendenti contagiati sono 9, quelli in quarantena sono 57, quelli in assenza cautelativa per particolare stato di salute sono 51, mentre i rientrati al lavoro dopo l'assenza sono 117. Complessivamente i dipendenti coinvolti sono 234.

Fornitori e acquisti – I fornitori sono stati invitati ad attenersi alle stesse misure di tutela dei propri dipendenti adottate dal Gruppo Hera e sono stati revisionati i criteri di accesso presso le sedi Hera. Per supportare le piccole e medie imprese creditrici di forniture o servizi e permettere a queste aziende di disporre di una fonte aggiuntiva di finanziamento, Hera si è resa disponibile ad accettare lo smobilizzo dei crediti vantati nei propri confronti, fornendo ogni supporto necessario a finalizzare le operazioni di factoring relative. Per dare continuità alle azioni di protezione dei lavoratori, si sono intensificati gli acquisti di materiale per le pulizie e la sanificazione degli ambienti, oltre ad incrementare le scorte di DPI (mascherine, occhiali, tute e guanti monouso).

Clienti – I clienti sono stati invitati a privilegiare i canali digitali piuttosto che recarsi agli sportelli dove è stato comunque attivato uno scaglionamento degli accessi ed installate barriere di plexiglass per la protezione di clienti e personale. A seguito dell'aggravarsi dell'emergenza, Hera ha disposto la chiusura di tutti gli sportelli dal 13 al 25 marzo unitamente alle stazioni ecologiche, ad eccezione di quelle nei comuni capoluogo e quella di Imola. In attesa di specifici provvedimenti del Governo e di Arera, è stata data la possibilità ai clienti in difficoltà economica di poter richiedere una dilazione di pagamento delle bollette di trenta giorni in alternativa alla possibilità già preesistente di rateizzare le bollette in tre rate nei tre mesi successivi. Inoltre, alle bollette in scadenza fino a fine aprile, non saranno applicati interessi passivi per il ritardato pagamento. Sono inoltre state interrotte le sospensioni per morosità, sin dai primi giorni per il servizio idrico e dal giorno 13 marzo per elettrico e gas, in ottemperanza con le disposizioni emanate da Arera.

Comunicazione verso gli stakeholder – la comunicazione con i referenti dei territori e dei suoi stakeholder è continua e costante, anche attraverso comunicati pubblicati sul sito web.

Infine, è stata predisposta una pianificazione operativa che tenga conto di una possibile escalation della situazione che prevede l'articolazione di piani di continuità dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità e l'aggiornamento delle analisi di sensitività economica e finanziaria. Alla data attuale, in base alle evidenze riscontrate, Hera ritiene di aver avviato tutte le iniziative per attenuare gli effetti dell'emergenza.

Potenziali impatti sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica – Ancorché l'emergenza sanitaria abbia determinato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i cui effetti non risultano a oggi ancora pienamente prevedibili nella loro portata, la previsione effettuata dalla Capogruppo Hera spa, prendendo in considerazione uno scenario necessariamente di breve termine, hanno stimato un potenziale peggioramento della posizione finanziaria netta del Gruppo indicativamente compreso tra il 3% e il 4%. Ciò premesso, la direzione aziendale, in considerazione della propria struttura finanziaria che mira ad assicurare un livello di liquidità tale da consentirle di far fronte ai propri impegni contrattuali, sia in condizioni di normale corso degli affari che in situazione di crisi, utilizzando le opportunità di finanziamento garantite dal rapporto di tesoreria centralizzata in essere con la Capogruppo Hera Spa, ritiene di disporre di adeguate risorse per poter far fronte ai suddetti scenari. Allo stato attuale, infine, non è possibile formulare previsioni in merito a potenziali impatti che possano derivare dalla stima della recuperabilità dei crediti. La società manterrà uno stretto controllo sull'evoluzione della situazione sotto tale profilo, al fine di valutare l'opportunità di apportare modifiche nei parametri considerati dal proprio modello predittivo.

Delibera ARERA 32/2019

In data 29 gennaio 2019 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha pubblicato la delibera 32/2019/R/GAS in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016 di annullamento della deliberazione ARG/GAS 89/10.

Nella deliberazione 89/10 l'Autorità era intervenuta rideterminando il valore della componente materia prima della tariffa di vendita del gas naturale introducendo il coefficiente di demoltiplicazione K che riduceva i costi di approvvigionamento riconosciuti. In data 2 novembre

2017, con la delibera 737/2017/R/gas, pubblicata a valle della sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016, l'Autorità è intervenuta per determinare ora per allora il valore della materia prima gas per il periodo ottobre 2010 – settembre 2012 aggiornando il valore K e portandolo ad un importo maggiore rispetto a quelli all'uopo definiti. La variazione aumenta conseguentemente la componente materia prima riconosciuta nella tariffa di vendita applicata ai quantitativi di gas naturale consumati dai clienti finali assoggettati al regime di maggior tutela per il biennio interessato.

Il 29 gennaio 2019, a mezzo della delibera 32/2019/R/GAS, l'Autorità ha definito le modalità con le quali la società ha facoltà di partecipare al meccanismo di riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente pocanzi descritto. In particolare, la società potrà presentare un'istanza alla Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA) entro il mese di maggio 2019, corredata dalla documentazione necessaria e idonea al riconoscimento e l'ottenimento degli importi dovuti. Le istanze presentate, e la documentazione a corredo presentata, saranno analizzate e verificate ai fini dell'ammissibilità entro il 31 luglio 2019 e, contestualmente, la CSEA comunicherà all'Autorità ed alla società venditrice l'ammontare di riconoscimento. La cassa costituirà un conto che sarà alimentato a decorrere dal 1º aprile 2019 a mezzo di un'apposita componente tariffaria di distribuzione che sarà applicata a tutti i clienti con consumi annui inferiori ai 200.000 standard metri cubi. La società, ritenendo di avere i requisiti di ammissibilità, ha presentato nei tempi previsti dalla regolamentazione vigente le rispettive istanze e la documentazione a corredo.

Alla data della presente relazione è opportuno segnalare che la sentenza n.38/2020 pubblicata dal TAR Lombardia **in data 7 gennaio 2020** ha disposto il parziale annullamento della delibera stessa, limitatamente alla parte cui si riferisce la sua applicazione "ai titolari di una fornitura di gas naturale" con consumi fino a 200.000 standard metri cubi annui. La sentenza non mette in discussione la scelta dell'ARERA di recuperare indirettamente il credito attraverso una socializzazione, né mette in discussione il credito stesso, tuttavia il TAR ha ritenuto irragionevole la scelta di limitare la socializzazione.

In seguito a tale sentenza, la Società ha effettuato una nuova analisi dei presupposti che avevano portato all'iniziale iscrizione del c.d. "coefficiente K" tra le componenti positive del conto economico, così come avvenuto nel corso del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2019. Gli amministratori della Società hanno infatti accertato che, allo stato attuale, manchi l'elemento costitutivo del credito e si renderà necessario un nuovo provvedimento dell'ARERA.

Dalle analisi effettuate la Società ha valutato che non siano più in essere i presupposti per l'iscrizione di tale posta come Credito, conseguentemente data l'incertezza in merito alla recuperabilità di tale credito gli amministratori hanno deciso di cancellare tale credito.

Partecipazioni detenute in altre società

Al 31 dicembre 2019 la società non detiene partecipazioni in altre società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già riportato in precedenza, il 19 dicembre 2019 si è perfezionata l'operazione tra Hera S.p.A. e Ascopiave S.p.A. che ha comportato per la Società un cambio di perimetro e governance i cui effetti troveranno ampia esplicitazione nel corso dell'esercizio 2020 e seguenti.

In particolare, il nuovo management della Società ha da subito intrapreso un processo di integrazione all'interno del Gruppo Hera attraverso un progetto di attivazione di "cantieri operativi" volto ad armonizzare strutture, prodotti, scelte di marketing, canali di vendita, processi, procedure ed approcci che necessariamente risultavano differenti rispetto alle prassi e agli standard del Gruppo Hera. In tale contesto sono state identificate tre principali linee di armonizzazione e sviluppo:

- Accelerazione commerciale che passa attraverso lo sviluppo dei canali di vendita e degli
 strumenti di marketing, il potenziamento del portafoglio offerte e lo studio di offerte ai
 clienti di servizi innovativi "energy-related";
- Massimizzazione della "customer experience"
- Ottimizzazione delle strutture di costo e ricerca di sinergie operative ed economie di scopo e di scala, quale volano per il raggiungimento degli obiettivi che il Gruppo ha fissato alla base dei razionali che hanno portato al perfezionamento del Closing al 19 dicembre 2019.

È stato avviato un programma di trasformazione a coordinamento unico, che prevede la costituzione di team inter-societari, coordinati da responsabili di cantiere con la finalità di mappare

la situazione di partenza ed individuare come agire le leve di sviluppo in modo efficiente.

Sulla base di queste premesse, il management della Società sarà pertanto impegnato su più fronti con l'obiettivo di conciliare il processo di integrazione con la gestione ordinaria che vede anche per l'esercizio 2020 un continuo confronto con il mercato che passa attraverso l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del Gas e dell'Energia Elettrica, le performance operative e il contesto macroeconomico del nostro Paese senza tralasciare l'impatto di eventuali evoluzioni normative per effetto di nuovi provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Evoluzione sessioni di aggiustamento delle allocazioni del gas naturale

Con il DCO 590/2017 del 3 agosto 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha illustrato gli orientamenti finali in merito alle possibili modifiche ed integrazioni alla regolazione vigente in materia di Settlement, indirizzati a semplificare la disciplina e a superare alcune criticità emerse. Con la Delibera 670/2017/R/GAS del 5 ottobre 2017 e 782/2017/R/GAS del 23 novembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha approvato le prime disposizioni in tema di Settlement gas con specifico riferimento alla metodologia da utilizzare per la determinazione delle partite fisiche ed economiche di aggiustamento per il periodo pregresso, a partire dall'anno 2013 e fino all'avvio della nuova disciplina. Al fine di determinare le quantità di gas naturale di competenza delle diverse società di vendita, la nuova disciplina prevede l'applicazione degli stessi algoritmi già utilizzati in sede di prima allocazione con chiusura della cabina. Il differenziale dei quantitativi annuali immessi nella rete di distribuzione ed il quantitativo dei prelievi effettuati dagli utenti finali collegati alla stessa, determina il quantitativo dei metri cubi di materia prima oggetto di conguaglio economico tra Utente del Bilanciamento (Shipper) e Responsabile del Bilanciamento (Snam Rete Gas).

Nel mese di giugno dell'anno corrente sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i differenziali volumetrici collegati al bilanciamento dei volumi allocati in cabina per gli esercizi 2014-2017 nonché il differenziale volumetrico introdotto a mezzo delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che prevedevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output.

Azioni proprie e/o azioni /quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente quote e/o azioni di società controllanti. La Società inoltre non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, quote e/o azioni di società controllanti.

Numero dei dipendenti

La situazione del personale dipendente a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

	31.12.2018	31.12.2019
Impiegati	6	6
Totale	6	6

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Le principali attività finanziarie della Società, diverse dai derivati, comprendono il contratto di conto corrente di Cash Pooling con Ascopiave S.p.A.. Ascopiave S.p.A. sino al 19 dicembre 2019 risultava la controllante, mentre a seguito del Closing della Partnership con Hera S.p.A. il controllo si è trasferito in Hera S.p.A. Il contratto di Cash Pooling sarà attivato con Hera S.p.A. entro un massimo di tre mesi dalla data di perfezionamento del Closing.

L'obiettivo principale di tali attività è di finanziare le attività operative. La società ha diverse attività finanziarie quali cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e

competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non sono state operate deroghe ai principi sopra esposti per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Gli importi iscritti sono dettagliati per scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo; in particolare, nello stato patrimoniale i crediti sono distribuiti fra le voci delle immobilizzazioni tenuti distinti gli importi scadenti entro l'esercizio successivo, e dell'attivo circolante con l'obbligo di tenere distinti gli importi scadenti oltre l'esercizio successivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2017, i crediti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, trattasi delle giacenze della società sul conto corrente intrattenuto presso l'istituto di credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati, con la migliore stima possibile riferita agli elementi a disposizione, al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e degli eventuali versamenti effettuati ai fondi previdenziali.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, i debiti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Il concetto di rateo o risconto si fonda sull'esistenza di fatti amministrativi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due o più esercizi consecutivi. I ratei attivi e passivi sono quote di proventi o oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono invece quote di proventi o oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza dell'esercizio successivo. Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei e i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza. I risconti attivi sono quote di costi comuni a più esercizi. I risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza.

Imputazione ricavi e costi

Nel rispetto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza.

In base al principio di prudenza sono stati iscritti in bilancio esclusivamente i ricavi prodotti nel corso dell'esercizio mentre sono stati inseriti i costi anche se presunti. Ai fini dell'applicazione del principio di prudenza sono stati inseriti in bilancio anche eventuali rischi di cui si sia venuti a conoscenza fino al momento della redazione del bilancio relativi all'esercizio in esame.

Ai fini dell'applicazione del principio di competenza il Codice Civile afferma che i componenti positivi e negativi di reddito devono essere imputati in bilancio indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il "liability method" e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti per imposte anticipate dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico. Le attività e passività monetarie esistenti a fine esercizio sono convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

II. Immobilizzazioni materiali

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	1.004	1.004

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

31.12.2018						31.12.2019		
(Euro)	Costo storico Fo	ndo amm.to	Valore netto	Incremento	Ammortamenti dell'esercizio	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) Terreni								
2) impianti e macchinario								
attrezzature industriali e commerciali								
4) altri beni	2.259	(2.259)		1.012	(8)	3.271	(2.268)	1.004
5) immobilizzazioni in corso e acconti								
Totale Immobilizzazioni Materiali	2.259	(2.259)		1.012	(8)	3.271	(2.268)	1.004

Il valore della voce "**Altri beni**" al 31 dicembre 2019 risulta pari ad Euro 1.004. La voce ha evidenziato investimenti per Euro 1.012 relativi all'acquisto di hardware. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 8.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
II. CREDITI	2.342.703	2.104.864	(237.838)

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani e sono espressi in Euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31.12.2018			018 31.1		1.12.2019	
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	
Crediti verso	3						
- Verso clienti	2.316.773		2.316.773	2.051.589		2.051.589	
- Verso imprese controllate	5						
- Verso imprese collegate							
- Verso imprese controllanti	1.585		1.585				
- Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				51		51	
- Crediti tributari	1.096		1.096	3.111		3.111	
- Imposte anticipate	5.969		5.969	28.549	1	28.549	
- Crediti verso altri	7.390	9.890	17.280	12.925	8.640	21.565	
Totale	2.332.813	9.890	2.342.703	2.096.225	8.640	2.104.864	

Al 31 dicembre 2019 la voce **crediti verso clienti** risulta pari ad Euro 2.051.589 e sono relativi a fatture emesse per Euro 633.444 e da fatture da emettere per Euro 1.627.427, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 209.282.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori nazionali e sono espressi in Euro.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio 2019, le seguenti movimentazioni.

	31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2019
Fondo Svalutazione crediti	100.423	172.170	63.311	209.282

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti commerciali per fatture emesse al termine dell'esercizio, al lordo del fondo svalutazione crediti, in base all'anzianità:

	31.12.2019
Crediti commerciali lordi per fatture emesse	633.444
- fondo svalutazione crediti commerciali	-209.282
Crediti commerciali netti per fatture emesse	424.162
Ageing dei crediti commerciali per fatture emesse:	
- a scadere	175.279
- scaduti entro 6 mesi	316.724
- scaduti da 6 a 12 mesi	76.761
- scaduti oltre 12 mesi	64.679

I **crediti tributari** al 31 dicembre 2019 risultano pari ad Euro 3.111, di cui correlati a crediti IVA Euro 2.168, ed il restante da crediti verso l'Ufficio Tecnico di Finanza (UTF) per imposte sul gas e l'energia elettrica.

I **crediti per imposte anticipate** sono calcolati sulla parte di accantonamento dei rischi su crediti eccedente la quota fiscalmente deducibile.

Nella tabella sottostante sono illustrati i dettagli di calcolo delle differenze temporanee di imposta che le compongono:

		31/12/2018			31/12/2019			
	Differenze temporanee	Effetto IRPEG	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
Aliquota fiscale		24,00%	3,90%			24,00%	3,90%	
<u></u>								
-accantonamento svalutazione crediti	24.870	5.969		5.969	118.953	28.549		28.549
-altro	0	0		0	0	0		0
Crediti per imposte anticipate				5.969	118.954	28.549	-	28.549

I crediti verso altri, al termine dell'esercizio 2019 pari ad Euro 21.565, sono relativi a depositi

cauzionali per imposte di consumo a garanzia dell'Ufficio Tecnico delle Finanze delle provincie di Padova e Vicenza per Euro 8.640 e ad anticipi a fornitori per Euro 11.156. Il residuo è composto da crediti INAIL.

III. Attività finanziarie

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO	1.416.565	1.994.505	577.940

Nella tabella sottostante sono illustrati i dettagli che compongono la voce:

	31.12.2018	31.12.2019
7) ATTIVITA' FINANZIARIA ACCENTRATA PER LA GESTIONE DELLA TESORERIA		
- verso controllanti	1.416.565	
- finanziamenti a terzi		1.994.505
Totale	1.416.565	1.994.505

Finanziamenti a terzi

La voce accoglie il credito iscritto nei confronti di Ascopiave S.p.A. per il contratto di cash pooling in essere con la Società che era la controllante sino al 19 dicembre 2019. Il credito sarà estinto nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2020 per essere sostituito con il contratto di cash pooling con il nuovo Gruppo controllante. Si segnala che nell'esercizio precedente tale credito risultava iscritto nella voce crediti verso imprese controllanti.

IV. Disponibilità liquide

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	205.708	169.955	(35.752)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori al 31 dicembre 2019 come meglio rappresentato nella tabella di seguito riportata:

	31.12.2018	31.12.2019
Depositi bancari e postali	205.708	169.955
DISPONIBILITA' LIQUIDE	205.708	169.955

I valori esposti si riferiscono ai saldi dei conti correnti rimborsabili a vista. Si precisa che i depositi bancari maturano interessi sulla base delle condizioni concordate con gli istituti di credito.

Allo scopo di comprendere la dinamica finanziaria dell'esercizio in oggetto, si rinvia al rendiconto finanziario.

D) RATEI E RISCONTI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI	209	196	(13)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

Nella tabella sottostante sono illustrati i dettagli che li compongono:

	31.12.2018		31.12	.2019
	annuali pluriennali		annuali	pluriennali
ratei			196	
risconti	209			
RATEI E RISCONTI	209		196	

Al termine dell'esercizio la voce "Ratei attivi" risulta pari a Euro 196. La voce è interamente composta da interessi attivi.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO	1.381.557	1.693.165	311.608

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto è riportata nella tabella seguente.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 1º gennaio 2018	100.000	20.000	563.246	1.520	453.068	1.137.834
Destinazione risultato esercizio precedente			253.068	200.000	(453.068)	(0)
Distribuzione Dividendi				(200.000)		(200.000)
Utile dell'esercizio					443.723	443.723
Saldi al 31° dicembre 2018	100.000	20.000	816.314	1.520	443.723	1.381.557
Destinazione risultato esercizio precedente			243.723	200.000	(443.723)	(0)
Distribuzione Dividendi				(200.000)		(200.000)
Utile dell'esercizio					511.608	511.608
Saldi al 31° dicembre 2019	100.000	20.000	1.060.037	1.520	511.608	1.693.165

Con delibera dell'Assemblea dei Soci tenuta in data 17 aprile 2019, il risultato d'esercizio conseguito al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 443.723,21, è stato destinato a riserve disponibili per Euro 243.723.21, ed a dividendo ai Soci per Euro 200.000,00.

Al 31 dicembre 2019 la società presenta un risultato positivo pari ad Euro 511.608, con un aumento di 67.885 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le riserve che costituiscono il Patrimonio per origine, con l'indicazione degli eventuali utilizzi realizzatisi nei tre anni precedenti:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Ouota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
Describine	Importo		Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000		0		
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva da sovraprezzo azioni					
Riserve di Rivalutazione					
RISERVE DI UTILE					
Riserva legale	20.000		0		
Riserva Straordinaria	1.060.037	В	0		
Riserva libera					
Utili / (perdite) portati a nuovo	1.520	A, B, C	1.520		
Totale	1.246.575		1.520		
Quota non disponibile			0		
Residua quota disponibile			1.520		

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura delle perdite, "C" per distribuzione ai soci

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	50.009	58.024	8.015

La movimentazione del fondo al 31 dicembre 2019 è la seguente:

	31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2019
Trattamento di fine rapporto	50.009	12.296	4.282	58.024

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti, in

forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

Il personale dipendente al termine dell'esercizio è quantificato in sei unità impiegate in attività amministrative.

D) DEBITI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
D) DEBITI	2.533.627	2.519.344	14.283

I debiti sono valutati al loro valore nominale. L'analisi per natura e per scadenza è la sequente:

		31.12.2018			31.12.2019	
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Debiti:						
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche:	1.927		1.927	1.836		1.836
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	1.202.654		1.202.654	1.270.681		1.270.681
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	38.234		38.234	32.000		32.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	614.075		614.075	580.568		580.568
Debiti tributari:	324.006		324.006	273.290		273.290
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza s	8.340		8.340	11.124		11.124
Altri debiti	37.258	307.134	344.392	41.245	308.601	349.846
Totale debiti	2.226.493	307.134	2.533.627	2.210.743	308.601	2.519.344

La voce **debiti verso banche** al termine dell'esercizio 2019, pari ad Euro 1.836, è relativa al saldo negativo dei conti correnti bancari della società.

La voce **debiti verso fornitori** al termine dell'esercizio 2019 risulta pari ad Euro 1.270.681 ed è principalmente relativo a costi sostenuti per l'acquisto di gas naturale ed il trasporto dello stesso sulla rete di distribuzione. Si precisa che i debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note credito da ricevere. Si segnala che nella voce risultano iscritti debiti per fatture da ricevere nei confronti degli shipper in relazione ai conguagli volumetrici derivanti dal bilanciamento e dai differenziali volumetrici in-output correlati al settlement gas per complessivi Euro 10.869. Relativamente agli effetti derivanti dai differenziali volumetrici comunicati ed al bilanciamento per l'esercizio 2018 risultano iscritti debiti per fatture da ricevere pari ad Euro 32.219 e per il quadriennio 2014-2017 minori debiti per fatture da ricevere per Euro 21.350.

La voce "**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**", pari ad Euro 580.568, rappresenta i debiti iscritti nei confronti di altre Società appartenenti al Gruppo EstEnergy S.p.A. per attività di vendita, commerciali, amministrative ed operative. Le stesse sono in parte regolate a mezzo dei contratti di servizio.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle singole voci:

	31.12.2019
Ascotrade S.p.A.	35.667
Blue Meta S.p.A.	13.518
Ascopiave Energie S.p.A.	542.228
Amgas Blu S.r.l.	978
ASM Set S.r.l.	(11.823)
Totale	580.568

Al termine dell'esercizio i **debiti tributari** risultano pari ad Euro 273.290. Il saldo accoglie principalmente i debiti iscritti per imposte di esercizio (IRAP, IRES) per Euro 72.352, debiti IVA per

Euro 54.308, e debiti iscritti nei confronti degli uffici tecnici di finanza per imposte di consumo per Euro 61.865.

I **debiti verso Istituti di previdenza** risultano pari ad Euro 11.124 e riguardano oneri maturati verso istituti previdenziali per rapporti di lavoro dipendente e amministratori maturati al 31 dicembre 2019 e non liquidato a quella data.

Gli **altri debiti**, pari ad Euro 349.846, sono principalmente relativi a debiti verso dipendenti per Euro 36.592, ed a debiti iscritti nei confronti degli utenti per depositi cauzionali e interessi maturati sugli stessi per Euro 308.601.

E) RATEI E RISCONTI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
E) RATEI E RISCONTI	9	9	

	31.12.2018		31.12.2019	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
ratei	9		9	
risconti				
E) RATEI E RISCONTI	9		9	

Al termine dell'esercizio 2019 risultano valorizzati ratei passivi per Euro 9. Relativi a abbuoni e sconti finanziari di competenza dell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	8.934.457	9.496.594	562.136

Al termine dell'esercizio il valore della produzione ammonta ad Euro 9.496.594, rilevando un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 562.136.

Il dettaglio dei ricavi viene riepilogato nella seguente tabella:

	31.12.2018	31.12.2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.773.792	9.490.890
Altri ricavi e proventi	160.665	5.704
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.934.457	9.496.594

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 9.490.890, si compone come esegue:

	31.12.2018	31.12.2019
Ricavi da vendita gas	5.501.064	5.496.413
Ricavi vendita energia elettrica	3.075.703	3.745.597
Ricavi per servizi ai clienti	197.527	249.090
Totale	8.774.295	9.490.890

Ricavi da vendita gas

Al termine dell'esercizio i ricavi conseguiti dalle vendite di **gas naturale** risultano pari ad Euro 5.496.413, con un decremento di Euro 4.651 rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento è principalmente spiegato all'andamento dell'indice PFOR al quale è indicizzata la tariffa di vendita della materia prima ed alla diminuzione dei volumi commercializzati. Tale effetto risulta parzialmente compensato dall'iscrizione dei ricavi di vendita della materia prima correlati al settlement gas relativi all'esercizio 2018 (Euro 71.310). In merito a quest'ultimi, si segnala che nel

corso dell'esercizio sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i differenziali volumetrici collegati al bilanciamento dei volumi allocati in cabina per gli esercizi 2014-2017 nonché il differenziale volumetrico introdotto a mezzo delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che prevedevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output. Il bilanciamento dei volumi in cabina e il delta in-output relativi all'esercizio 2018 hanno determinato l'iscrizione di maggiori ricavi rispettivamente per Euro 76.220 parzialmente compensati da minori ricavi per Euro 4.920.

Le attività di vendita del gas naturale effettuate nel corso dell'esercizio hanno interessato la commercializzazione di 9,80 milioni di metri cubi (10,02 milioni al 31 dicembre 2018) in diminuzione di 1,22 milioni di metri cubi gas.

Al termine dell'esercizio il portafoglio clienti gestito dalla società risulta pari a 10,10 mila unità (9,45 mila unità al 31 dicembre 2018) con una variazione di 1,65 mila unità.

Ricavi da vendita energia elettrica

Le attività di vendita di **energia elettrica** hanno interessato la commercializzazione di 19,85 gigawattora (16,83 gigawattora dell'esercizio 2018) per complessivi Euro 3.745.597 (Euro 3.075.703 dell'esercizio 2018). L'incremento è principalmente spiegato dall'aumento dei quantitativi di energia commercializzata, collegata all'aumento della clientela, e dall'andamento dei prezzi della materia prima.

Al termine dell'esercizio il portafoglio clienti gestito dalla società risulta pari a 7,10 mila unità (6,14 mila unità al 31 dicembre 2018).

Ricavi per servizi ai clienti

La voce, che accoglie i ricavi passanti per servizi di allacciamento gas ed energia elettrica e le prestazioni e servizi di misura addebitati agli utenti finali nel corso dell'esercizio, risulta al termine del 2019 pari ad Euro 249.090. I ricavi derivanti dalle attività di attivazione, disattivazione, riattivazione, sospensione e altri servizi da distributore complessivamente aumentano di Euro 51.562.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2019 risulta pari ad Euro 5.704 ed è principalmente relativa per Euro 3.677 a contributi su allacci, per Euro 17.561 all'addebito delle spese sostenute per il recupero crediti e per Euro 22.132 da Sopravvenienze attive. La variazione è parzialmente compensata dalle Penalità da Fornitore per Euro 40.345.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	8.319.106	8.792.057	472.952

I costi della produzione al termine dell'esercizio 2019 sono pari ad Euro 8.792.057 in aumento di Euro 472.952 rispetto all'esercizio precedente.

I **costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci** sono pari a Euro 6.197.631 e riguardano gli acquisti di:

	31.12.2018	31.12.2019
Gas Naturale	3.273.126	2.967.392
Energia elettrica	2.658.652	3.229.614
Altri costi		625
Totale	5.931.779	6.197.631

Al termine dell'esercizio i costi sostenuti per l'acquisto del gas naturale risultano pari ad Euro

2.967.392, con una diminuzione di Euro 305.734 rispetto all'esercizio precedente.

Le attività di approvvigionamento del gas naturale hanno interessato l'acquisto di 9,80 milioni di metri cubi (10,02 milioni al 31 dicembre 2018).

Si segnala altresì che l'aumento è in parte spiegato dall'iscrizione costi di acquisto della materia prima per Euro 45.591 correlati al settlement gas. Nel corso dell'esercizio sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i differenziali volumetrici collegati al bilanciamento dei volumi allocati in cabina per gli esercizi 2014-2017 nonché il differenziale volumetrico introdotto a mezzo delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas che prevedevano la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output. Il bilanciamento dei volumi in cabina ha determinato l'iscrizione di maggiori costi per 22.264 migliaia. Il differenziale correlato alle quantità di gas immesso nella rete di distribuzione locale e prelevato dai clienti finali ha invece determinato l'iscrizione di maggiori costi per Euro 3.454. Nel corso dell'esercizio, Snam Rete Gas S.p.A. ha reso disponibili i differenziali volumetrici correlati al bilanciamento ed al delta in-output dell'esercizio 2018 determinando l'iscrizione di minori costi rispettivamente per Euro 76.220, e maggiori coti per Euro 4.920.

I costi complessivamente iscritti per il quinquennio 2014-2018 risultano conseguentemente pari a Euro 45.591.

Al termine dell'esercizio i costi sostenuti per l'acquisto di **energia elettrica** risultano pari ad Euro 3.229.614 ed hanno interessato l'approvvigionamento di 19,85 gigawattora (16,83 gigawattora dell'esercizio 2018).

Al temine dell'esercizio la voce **altri costi** non risulta valorizzati nel 2018 mentre nell'esercizio sono valorizzata per importi poco significativi.

I **costi per servizi** al termine dell'esercizio 2019 risultano pari ad Euro 2.174.429 e vengono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2018	31.12.2019
Costi di vettoriamento su reti secondarie	1.188.915	1.309.454
Costi di lettura contatori	2.532	385
Spese invio bollette	45.134	51.330
Spese postali e telegrafiche	11.470	260
Manutenzioni e riparazioni	10.119	54.366
Servizi di consulenza	254.817	315.177
Servizi commerciali e pubblicità	5.287	3.402
Utenze varie	5.874	6.089
Compensi ad amministratori e sindaci	29.059	31.651
Assicurazioni	11.854	12.360
Spese per il personale	18.843	17.400
Altre spese di gestione	431.477	372.554
Costi per servizi	2.015.381	2.174.429

I costi per il *trasporto del gas su reti di distribuzione* sono riconosciuti alle società di distribuzione presenti nel territorio in cui viene esercitata l'attività di vendita del gas naturale. La voce passa da Euro 1.188.915 dell'esercizio 2018 ad Euro 1.309.454 dell'esercizio di riferimento, registrando un incremento pari ad Euro 120.539.

I costi per il trasporto del gas naturale su reti di distribuzione hanno interessato la distribuzione di metri cubi 9,80 milioni (10,02 milioni al 31 dicembre 2018).

Le spese di invio bollette e le spese postali e telegrafiche, pari ad Euro 51.330, sono relative all'attività di invio delle bollette gas ed energia.

I costi per servizi di consulenza passano da Euro 254.817 del 2018, ad Euro 315.177 dell'esercizio di riferimento, evidenziando un aumento pari ad Euro 62.360. Tali costi sono principalmente

correlati a servizi amministrativi resi dalle società correlate per effetto della revisione dei contratti di servizio operata nell'esercizio 2019 da Ascopiave S.p.A..

I compensi ad amministratori e sindaci accolgono per Euro 31.651 i compensi corrisposti agli Amministratori e al Revisore Unico fino alla data dell'assemblea dei soci del 27 novembre 2019 che ha affidato la revisione dei conti alla società di revisione nominata nella stessa assemblea che in data 31 dicembre 2019 non è stato valorizzato nessun costo.

Al termine dell'esercizio 2019 la voce altre spese di gestione risulta pari ad Euro 372.554 in diminuzione rispetto all'esercizio 2018 di Euro 58.923.

La variazione è principalmente spiegata dalla diminuzione dei servizi diversi svolti dai distributori pari a Euro 74.049, dalla diminuzione dei servizi al punto di prelievo pari Euro 8.832 e dall'aumento dei servizi di attivazione, disattivazione, riattivazione e sospensione che complessivamente aumentano di Euro 3.609.

I costi per godimento beni terzi, pari ad Euro 1.513, sono relativi a:

	31.12.2018	31.12.2019
Diritti e licenze	379	814
Cds Affitti e spese condominiali		699
Totale	379	1.513

I costi per il personale ammontano ad Euro 236.310 e sono così dettagliati:

	31.12.2018	31.12.2019
Salari e stipendi	157.315	156.752
Oneri sociali	41.667	45.713
Trattamento di fine rapporto	12.031	12.296
Costi del personale	223.970	236.310

L'importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Nel corso dell'esercizio la società ha avuto una forza lavoro pari a 6 unità con un costo medio pari a Euro 39.385 (Euro 37.328 nel 2018).

La voce **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad Euro 172.179, si compone come segue:

	31.12.2018	31.12.2019
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		8
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	100.423	172.170
Ammortamenti e svalutazioni	100.423	172.179

L'accantonamento effettuato a fondo svalutazione crediti (gas ed energia elettrica), al fine dell'adeguamento del valore dei crediti al presunto valore di realizzo, è risultato pari ad Euro 172.170, in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 71.747.

Gli **oneri diversi di gestione** al termine dell'esercizio 2019 sono così dettagliati:

	31.12.2018	31.12.2019
Contributo Autorità per l'energia	2.257	2.859
Sopravvenienze passive e insussistenze attive cara	3.361	29
Imposte di bollo e registro	1.084	1.352
Imposte registro su recupero crediti	1.451	5.363
Vidimazione libri obbligatori	310	310
Perdite su crediti	38.633	
Erogazioni benefiche e liberalità - detraibili	40	
Oneri e spese diversi		70
Multe e sanzioni indetraibili	38	6
Acq. Certificati verdi		7
14) oneri diversi di gestione	47.174	9.996

La voce, attestandosi ad Euro 9.996, evidenzia una diminuzione di 37.178 Euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è principalmente spiegata dalla diminuzione delle perdite su crediti (-38.633 Euro).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

		31.12.20)18	31.12.20	19	Variaz	ioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:		8.233		10.220			1.987
	31.	12.2018	31.	12.2019			
Proventi da partecipazioni							
- verso imprese controllate							
- verso imprese collegate							
- da imprese sottoposte al controllo delle cont							
Altri proventi finanziari:							
- verso imprese controllate							
- verso imprese collegate							
- verso controllante		4.486					
- verso terzi		4.089		10.642			
Takanani a alkii anani Garanini.							
Interessi e altri oneri finanziari:							
- verso controllate							
- verso collegate							
- verso controllanti							
- verso altri		(3.117)		(422)			
199 49							
utili e perdite su cambi							
Totale Proventi ed Oneri Finanziari		8.233		10.220			

Al 31 dicembre 2019 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 10.220, in aumento di Euro 1.987 rispetto all'esercizio precedente.

I proventi finanziari sono spiegati per Euro 5.037 da interessi attivi maturati sul conto corrente di cash pooling in essere fino al 19 Dicembre 2019 con Ascopiave S.p.A. e per 5.605 dagli interessi di mora addebitati agli utenti in ragione del ritardato pagamento delle fatture.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
20) imposte sul reddito dell'esercizio	179.862	203.149	23.288

Le imposte sul reddito sono state determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile. Le imposte passano da Euro 179.862 del precedente esercizio a Euro 203.149 dell'esercizio 2019, la variazione di Euro 23.287 è spiegabile dall'aumento del risultato ante-imposte In particolar modo risultano così composte:

	31.12.2018	31.12.2019
IRES	155.349	191.917
IRAP	30.375	33.812
Imposte sul reddito differite (anticipate) nette	(5.862)	(22.580)
20) imposte sul reddito dell'esercizio	179.862	203.149

Il tax-rate passa da 29,85% del 2018 al 24,85% del 2019. La diminuzione del tax- rate è principalmente spiegato dal maggiore Risultato ante imposte.

Gli schemi di riferimento, rispettivamente per IRES e IRAP, possono essere così sintetizzati:

IRAP		31/12/2018		31/12/2019			
	Aliquota	Imponibile	Imposte	Aliquota	Imponibile	Imposte	
Differenza tra valore e costi della produzione		615.352	23.999		899.629	35.086	
Costo del personale		223.970	8.735		236.309	9.216	
Sopravvenienze ordinarie intassabili/indeducibili							
Accantonamento svalutazione crediti		100.423	3.916		53.663	2.093	
Accantonamento per rischi e oneri e altri							
Imponibile teorico IRAP	3,90%	939.744	36.650	3,90%	1.189.601	46.394	
Variazioni in aumento:							
-Costi indeducibili ai fini IRAP	0,29%	69.527	2.712	0,01%	2.906	113	
-Ricavi rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
Variazioni in diminuzione:							
-Riclassificazione costi personale dipendente deducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
-Altri costi deducibili ai fini IRAP	-0,96%	(230.414)	(8.986)	-1,07%	(325.527)	(12.696)	
-Utilizzo fondo ricavi gas	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
-Altri ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
Imponibile IRAP		778.856	30.375		866.980	33.812	
Aliquota effettiva	4,94%			3,76%			

IRES		31/12/2018			31/12/2019		
	Aliquota	Imponibile	Imposte	Aliquota	Imponibile	Imposte	
Utile prima delle imposte	24,00%	623.586	149.661	24,00%	909.849	218.364	
Variazioni in aumento:							
-Costi ed oneri indeducibili ed altre variazioni	0,81%	21.021	5.045	0,03%	1.253	301	
-Svalutazioni indeducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
-Sopravvenienze passive indeducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
-Accantonamenti indeducibili	1,98%	51.443	12.346	1,66%	62.805	15.073	
-Costi ed oneri deducibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
-Quote ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
,							
Variazioni in diminuzione:							
-Ricavi e proventi non tassabili e altre variazioni	0,00%	-	-	-4,32%	(163.811) -	39.315	
-Sopravvenienze attive non tassabili	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
-Sopravvenienze attiva da disinquinamento fiscale	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
-Accantonamenti deducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
-Ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-	
-Quota costi ed oneri deducibilità differita	-1,43%	(37.171)	(8.921)	-0,01%	(396)	(95)	
- Agevolazione ACE	-0,45%	- 11.591	2.782	-0,26%	- 10.046 -	2.411	
Imponibile IRES		647.288	155.349		799.654	191.917	
Aliquota effettiva	24,91%			21,09%			

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate e collegate

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nell'esercizio considerato è riepilogato nella seguente tabella:

Società	Crediti Altri	oroditi Debiti	Altri		Costi			Ricavi	
Societa	commerciali	Altri crediti Debiti 7 commercia d	commercia debiti		Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Etra S.p.A.*		32.000			32.000			430	
Ascotrade S.p.A.	30	35.667			63.349			(30)	
Blue Meta S.p.A.	9	13.518			19.563			(9)	
Ascopiave Energie S.p.A.	8	542.228		3.229.614	30.667			(8)	
Amgas Blu S.r.I.	4	978			2.219			(4)	
ASM Set S.r.I.**		11.823			4.500				
Totale	51	(612.568)		3.229.614	152.298			379	

^{*} La società Etra S.p.a. è socio al 49% della società

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi:

- ✓ ai servizi di fatturazione svolti dalla consociata Ascotrade S.p.A;
- ✓ all'acquisto dalla controllata da controllante Blue Meta S.p.A. di alcuni servizi di amministrazione;
- √ all'acquisto da alcune società di Vendita controllate da controllante del Gruppo Hera S.p.A. –
 Ascotrade, Blue Meta, Ascopiave Energie S.p.A. e Asm Set di servizi di coordinamento
 commerciale, logistica, gestione del credito;
- ✓ all'acquisto dal socio di minoranza Etra S.p.A. del servizio di gestione dello sportello e del servizio di locazione;
- all'acquisto dalla Controllata da controllante Ascopiave Energie S.p.A (in precedenza da Asco Energy) dell'energia elettrica

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di ricavi di esercizio relativi:

✓ alla vendita ad alcune società di Vendita Controllata da controllante di servizi commerciali e di sportello.

Si ricorda che precedentemente alla data del 19 Dicembre 2019, la società era detenuta da Ascopiave S.p.a. e nel corso del 2019 ha intrattenuto rapporti con le società del Gruppo Ascopiave S.p.a. e per completezza si propone la seguente tabella riepilogativa degli stessi:

Società	Crediti	Altri	Debiti	Altri		Costi			Ricavi	
Societa	commerc	cre diti	commerci	debiti	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
AP Reti Gas S.p.A.			37.071			156.147				
Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A.			833							
AP Reti Gas Vicenza S.p.A.			3.417			23.073				
AP Reti Gas Rovigo S.r.I.			1.015							
Ascopiave S.p.A.	841	1.994.505	198.757			238.489				5.878
Totale consociate	841	1.994.505	(237.397)			417.709				(5.878)

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e agli effetti dell'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La voce in oggetto è costituita da garanzie prestate da terzi. La ripartizione è la seguente:

- Euro 18.870 ad uffici UTF e regioni per imposte sull' energia elettrica;
- Euro 20.000 ad uffici UTF e regioni per imposte sul gas;
- Euro 109.747 su contratti di vettoriamento.

Impegni

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

Nessuna.

^{**}La società ASM Set S.r.l. è sottoposta al controllo congiunto di Estenergy S.p.A..

Numero dei dipendenti

La situazione del personale dipendente a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

	31.12.2018	31.12.2019
Impiegati	6	6
Totale	6	6

Compensi Amministratori e Revisore Unico

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ad Amministratori e Revisore Unico fino alla data dell'assemblea dei soci del 27 novembre 2019 che ha affidato la revisione dei conti alla società di revisione nominata nella stessa assemblea che in data 31 dicembre 2019 non è stato valorizzato nessun costo.

	31.12.2018	31.12.2019
Compensi agli amministratori	24.000	24.787
Compensi revisore unico	5.059	6.864
Totale compensi	29.059	31.651

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, punto 22-ter del Codice Civile, introdotto con Decreto Legislativo 173 il 23 novembre 2008, si segnala che la società non presenta accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

il bilancio della Società si chiude al 31 dicembre 2019 con un utile di Euro 511.608.24.

Nel concludere la Nota Integrativa si propone:

- di approvare la situazione patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio di esercizio 2018 che evidenzia un utile di Euro 511.608,24;
- 2. di destinare l'intero utile conseguito nel corso a dividendi da distribuire ai soci

Pieve di Soligo, 10 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Enzo Negri FIRMATO

Il sottoscritto Nicola Bombassei DOTTORE COMMERCIALISTA iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia al n. 447, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

ETRA ENERGIA S.r.l.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di EstEnergy S.p.A.

Cap. Soc. Euro 100.000 i.v. - Via del Telarolo, 9 - Cittadella (PD)

C. F. / R. I. PD / P.IVA 04199060288 - PD-370064

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22 APRILE 2020

Oggi 22 aprile 2020 alle ore 12.05 presso la sede legale di Hera S.p.A. in Bologna (BO), Viale

C. Berti Pichat 2/4 si tiene l'Assemblea dei Soci di Etra Energia S.r.I. (la "**Società**"), per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Relazione del Collegio Sindacale;
 relazione della società di revisione Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Determinazione del corrispettivo spettante alla società Deloitte S.p.A. in relazione all'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2019 - 2021 — Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Interviene il Presidente del Consiglio di amministrazione Enzo Negri, collegato in video conferenza, e stante l'impossibilità di sé medesimo a presenziare di persona in quanto non si trova presso il luogo della convocazione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale, assume la presidenza, su indicazione dello stesso Presidente del CdA, il rappresentante del Socio EstEnergy S.p.A., Cristian Fabbri, da ora in poi "il Presidente", presente presso la sede di Hera S.p.A. dove è presente anche il Segretario verbalizzante.

Il Presidente constata e fa constatare che:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 950810663 - 22/08/2020 Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

- la presenza del socio Estenergy S.p.A., titolare di una partecipazione pari ad Euro 51.000,00, corrispondente al 51% del capitale sociale, nella persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante ing. Cristian Fabbri;
- la presenza del socio Etra S.p.A., titolare di una partecipazione di Euro 49.000,00,
 corrispondente al 49% del capitale sociale, nella persona del Presidente del Consiglio
 di Gestione, avv. Andrea Levorato, collegato in audio conferenza;
- la presenza del Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente Enzo Negri,
 dell'Amministratore delegato Albino Belli e del consigliere Michele Graziani, tutti
 collegati in video conferenza;
- la presenza del Collegio Sindacale nelle persone del Presidente del Collegio Sindacale
 Mauro Polin e dei Sindaci effettivi Cesare Bizzotto e Antonio Venturini, tutti collegati in video conferenza;
- la regolarità della convocazione avvenuta, a mezzo PEC e posta elettronica ordinaria, in data 10 aprile 2020.

Svolgendosi la riunione in audio/videoconferenza, prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente fa l'appello dei partecipanti alla riunione in modo che tutti ne possano accertare l'identità.

Tutti i partecipanti confermano di essere in grado di seguire la discussione ed intervenire ricevendo, all'occorrenza, i documenti.

A seguire, su designazione del Presidente, con il voto favorevole di entrambi i soci, l'Assemblea nomina la dott.ssa Maria Pedroni, presente presso il luogo di convocazione, Segretario della riunione che accetta.

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

Il Presidente dichiara, pertanto, l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi a trattare il <u>1º punto</u> all'ordine del giorno (<u>APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE; RELAZIONE DELLA <u>SOCIETÀ DI REVISIONE — DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI</u>) e riferisce all'Assemblea che il progetto di bilancio della Società dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 marzo u.s. e viene conservato agli atti dell'Assemblea, come allegato 1A.</u>

L'intera documentazione è stata precedentemente messa a disposizione dei soci, i quali confermano di averla ricevuta e di averne piena conoscenza, esonerando il Presidente dalla lettura.

Con il consenso dell'Assemblea, viene ammesso ad intervenire il Chief Financial Officer di EstEnergy S.p.A. dott. Michele Petrone, collegato in audio conferenza, il quale viene invitato ad illustrare il bilancio della Società dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Presa la parola, il dott. Michele Petrone procede nell'illustrazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis del codice civile, e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Il dott. Petrone passa quindi ad illustrare i principali risultati economici conseguiti dalla Società nell'esercizio 2019, nello specifico:

- il Valore della produzione pari ad Euro 9.496.594 in aumento di Euro 562.136 rispetto al precedente esercizio;
- il risultato netto ammonta ad Euro 511.608, con un aumento di Euro 67.885 rispetto al precedente esercizio.

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

Alle ore 12.15 il socio Etra S.p.A. passa dal collegamento in audioconferenza al collegamento in videoconferenza.

Infine, interviene, su richiesta del Presidente, l'Amministratore Delegato dott. Albino Belli il quale riferisce in merito alle iniziative e misure poste in atto, a tutela della salute dei lavoratori, dei fornitori e dei clienti, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, come meglio dettagliate nel fascicolo del bilancio 2019, e sottolinea come la Società stia attentamente monitorando l'evolversi della situazione, nel più assoluto rispetto delle ordinanze emesse dagli organismi preposti, sia a livello nazionale che locale. Il management della Società sta scrupolosamente valutando i potenziali impatti in termini di performance aziendale al fine di poter prendere eventuali decisioni volte a mitigare gli effetti che tali impatti potrebbero avere sull'esecuzione del business.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Mauro Polin, il quale illustra sinteticamente i contenuti della Relazione del Collegio Sindacale. Il Presidente del Collegio Sindacale riferisce le conclusioni a cui è pervenuto l'organo di controllo che ritiene "..esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 come presentato al consiglio di amministrazione e concorda con la proposta del consiglio stesso in merito alla destinazione del risultato di esercizio".

Riprende la parola il Presidente, il quale informa che è pervenuta la relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., emessa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39, anch'essa depositata agli atti e della cui lettura viene esonerato dai soci. Riporta solo il giudizio: "...i/bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 950810663 - 22/08/2020 Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

Il Presidente riporta all'Assemblea la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione che si sostanzia nella distribuzione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 511.608,24, a dividendo ai Soci.

Il Presidente pone quindi in votazione l'approvazione del bilancio al 31/12/2019 e la destinazione del risultato d'esercizio.

Dopo ampia ed esauriente discussione in cui viene data risposta alle richieste di chiarimento dei presenti, l'Assemblea, all'unanimità,

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- di prendere atto della relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019;
- di prendere atto della relazione della Società di revisione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019;
- di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 511.608,24, a dividendo ai Soci, da ripartire in proporzione alle quote possedute, da pagare entro il mese di maggio 2020;
- 5. di dare mandato, in via disgiunta tra loro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, affinché provvedano agli adempimenti necessari in ordine al deposito dei documenti di bilancio presso il Registro delle Imprese e alla registrazione del Verbale presso l'Agenzia delle Entrate.

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

Il Presidente prosegue con la trattazione del <u>2º punto</u> all'ordine del giorno (<u>DETERMINAZIONE</u>

<u>DEL CORRISPETTIVO SPETTANTE ALLA SOCIETÀ DELOITTE S.P.A. IN RELAZIONE ALL'INCARICO DI REVISIONE</u>

<u>LEGALE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2019 - 2021 — DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI</u>) e ricorda ai convenuti che l'Assemblea dei Soci del 27 novembre 2019 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019 ÷ 2021, ai sensi del D. Lgs. 39/2010, alla società Deloitte & Touche S.p.A., rinviando ad una successiva Assemblea dei Soci la determinazione del corrispettivo annuale ad essa spettante, per gli esercizi 2019 ÷ 2021.

Il Presidente sottopone all'attenzione dell'Assemblea i contenuti della proposta formulata da Deloitte & Touche S.p.A., che prevede per lo svolgimento dell'incarico un onorario annuo, per il triennio 2019 ÷ 2021, pari ad Euro 10.000, oltre rimborsi spese, spese accessorie ed IVA.

Precisa quindi che tale ammontare è il risultato di Euro 8.000 quale compenso per la Revisione contabile del bilancio d'esercizio, incluse le verifiche necessarie per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali ed Euro 2.000 per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La proposta, a disposizione dei soci nonché degli amministratori e sindaci, viene acquisita agli atti dell'Assemblea, come allegato 2A.

Chiesta ed ottenuta la parola il Sindaco effettivo dott. Bizzotto chiede se l'incarico alla società di revisione sia circoscritto all'attività di cui al D.L.gs. 39/2010 o se si estenda anche alla relazione sui conti annuali separati da predisporre secondo la normativa "unbundling" fissata dall'ARERA. Risponde il dott. Petrone riferendo che l'incarico è limitato a quanto previsto dal D.Lgs. 39/2010, precisando che Etra Energia non rientra nei casi di applicazione della delibera ARERA.

Chiesta ed ottenuta la parola il Presidente del Collegio Sindacale dott. Paolin precisa che è competenza dell'Assemblea l'incarico della revisione legale dei conti ex D.Lgs. 39/2010, ma non l'incarico

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 950810663 - 22/08/2020 Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

per l'eventuale normativa ARERA di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Dopo ampia ed esauriente discussione in cui viene data risposta alle richieste di chiarimento dei presenti, l'Assemblea, acquisita la conforme proposta del Collegio Sindacale, all'unanimità,

delibera

- 1. di riconoscere, a favore della società Deloitte & Touche S.p.A., quale corrispettivo annuale, per l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2019 ÷ 2021, ai sensi dell'articolo 14, del D. Lgs. 39/2010 e degli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile, l'ammontare pari ad Euro 10.000, oltre rimborsi spese, spese accessorie ed IVA e secondo le altre condizioni di cui all'offerta, conservata agli atti dell'Assemblea.
- di dare mandato, in via disgiunta tra loro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, affinché provvedano agli adempimenti inerenti e conseguenti in relazione alla delibera assunta.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12.40 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente (Cristian Fabbri)	FIRMATO	
Il Segretario <i>(Maria Pedroni)</i>	FIRMATO	

Il sottoscritto Nicola Bombassei DOTTORE COMMERCIALISTA iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia al n. 447, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Deloitte.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della Etra Energia S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Gindizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Etra Energia S.r.l. (la Società), redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Etra Energia S.r.l. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 3 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239 Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisse a una o più delle seggnenti entrità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entrità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fernisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.



2

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a
- tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili
 effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Alessandro Boaro

Socio

Udine, 7 aprile 2020

Il sottoscritto Nicola Bombassei DOTTORE COMMERCIALISTA iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia al n. 447, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ETRA ENERGIA S.r.l.

Sede legale Cittadella (PD) - via Telarolo 9

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese di Padova

n. 04199060288 - Rea n.370064

4944

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(ai sensi dell'art. 2429, codice civile)

Ai Signori soci della società Etra Energia S.r.l.

Premessa

In data 19 dicembre 2019 si è perfezionata l'operazione tra Hera S.p.A. ed Ascopiave S.p.A. che sancisce la nascita, attraverso EstEnergy S.p.A., del maggiore operatore energy del Nord-Est. Da tale data, Estenergy S.p.A. detiene una percentuale pari all'51% del capitale di Etra Energia S.r.I. ed esercita su di essa attività di direzione e coordinamento.

Il 27 novembre 2019 si è tenuta l'assemblea dei soci di Etra Energia S.r.l. la quale ha deliberato la costituzione del collegio sindacale e di affidare la revisione dei conti alla società Deloitte & Touche S.p.Á..

Il 19 dicembre 2019 si è riunita nuovamente l'assemblea dei soci la quale, preso atto delle dimissioni presentate dal consiglio di amministrazione in carica, ha provveduto alla nomina dei nuovi consiglieri.

Il presente collegio, quindi, è stato nominato con la suddetta assemblea e, a partire dalla data della nostra nomina, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si evidenzia che il collegio sindacale svolge la funzione di vigilanza ex art. 2403 e ss. del codice civile mentre la revisione legale dei conti ex art. 14 del D.lgs. 39/2010 è demandata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss, cc

A partire dalla data della nostra nomina e con riguardo all'attività di vigilanza e controllo il collegio sindacale riferisce quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo senza osservazioni o rilievi, in ottemperanza alla nomina di riferimento. Le delibere assunte sono state conformi alla legge e allo statuto;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, tramite raccolta di informazioni dai relative responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la società incaricata della revisione legale;
- Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, n. 3 dalla data della nostra nomina, e alle assemblee della società, n.1 dalla data della nostra nomina; abbiamo ricevuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate e poste in essere non sono manifestamente imprudenti, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, la valutazione delle risultanze emerse dal programma di attività e del lavoro svolto dalla società di revisione. Tenuto conto delle informazioni acquisite il collegio sindacale ritiene che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché l'apparato amministrativo-contabile sono nel complesso adeguati alle esigenze aziendali;
- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con parti correlate;
- Non sono pervenuté denunzie dai soci ex art. 2408 c.c..

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio di esercizio di Etra Energia S.r.l. al 31 dicembre 2019 redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c. e composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 10 marzo 2020. Tale documento è stato consegnato al collegio sindacale in tempo utile affinché sia depositato presso la sede della Società corredato dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, n. 1,

Il collegio sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione del bilancio, redatto secondo i principi contabili nazionali, con particolare riferimento al contenuto ed alla struttura nonché all'uniformità di applicazione dei principi contabili e all'esistenza di una adequata informative sull'andamento aziendale.

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguardala sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio al fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doverì e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio di esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La società di revisione ha rilasciato in data 7 aprile 2020 la relazione di revisione ex art. 14 del D.Lgs 39/2010 sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 di Etra Energia S.r.I. senza né rilievì né richiami di informative.

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

Conclusioni

Il risultato netto accertato al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 511.608,24 con la proposta di destinare l'intero utile dell'esercizio 2019 a dividendi da distribuire agli azionisti. Per quanto sopra esposto il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 come presentato al consiglio di amministrazione e concorda con la proposta del consiglio stesso in mento alla destinazione del risultato di esercizio.

Padova, li 7 aprile 2020

Il collegio sindacale

Mauro Polin

Cesare Bizzotto

Antonio Venturini

.
Il sottoscritto Nicola Bombassci DOTTORE COMMERCIALISTA iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia al n. 447, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 950810663 - 22/08/2020 Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

Francesca Vomiero

Da:etraenergia@pec.ascocert.itInviato:venerdì 26 giugno 2020 10:09A:dp.treviso@pce.agenziaentrate.it

Oggetto: Etra Energia S.r.l. (codice fiscale 04199060288): registrazione Verbale Assemblea dei

soci per distribuzione dividendi

Allegati: Etra Energia - registrazione AE 2020 06 26.pdf

Spett. Le,

in ossequio a quanto previsto dall'articolo 62, comma 1, del D. Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e con riferimento alla società in oggetto, si trasmette per la registrazione la relativa documentazione.

Rimaniamo in attesa di ricevere il numero della registrazione nonché Vostre indicazioni per la consegna della documentazione in originale.

A disposizione per qualsiasi chiarimento e/o informazione dovesse necessitare.

Cordiali saluti

Etra Energia S.r.l.

Ufficio Affari Societari

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 950810663 - 22/08/2020 Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ETRA ENERGIA S.R.L. Codice fiscale: 04199060288

1687 30/06/2020

T5N20L001687000KB codice identificativo per eventuali adempimenti successivi 0,00 200,00

0,00

200,00

EURO 200,00 TOT. SOGG.: 3 TOT. NEG.: 2

T5N